



# Hackability@Milano

**Presentazione di Hackability@Milano un laboratorio permanente di co-progettazione per far incontrare il mondo del making e del design con le esigenze delle persone con disabilità**

**Conferenza stampa e esposizione di alcuni progetti realizzati nell'ambito di Hackability**

Giovedì 22 marzo h 17.30

LUISS Hub for Maker and students

via D'Azeglio, 3 - Milano

## **Saranno presenti**

Fabio Sgaragli - Fondazione Giacomo Brodolini

Carlo Boccazzi Varotto - Hackability

Enrico Bassi - OpenDot

Paola Pisano - Assessora al Progetto Smart City e innovazione del Comune di Torino

Cristina Tajani - Assessora a Politiche del lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane Comune di Milano

Francesco Torchia - Hackability@Polito, Associazione amici di Paideia

Simone Romano - Hackability@Pininfarina, Studente ITIS Pininfarina di Moncalieri

Luigi Milani - Hackability@Barilla, D&I champion Barilla Group

Dalla collaborazione tra **Hackability Italia** e il **Fab Lab OpenDot** nasce **Hackability@Milano**, base milanese dell'associazione Hackability nata a Torino nel 2015. Hackability@Milano è un gruppo di lavoro che mette insieme le competenze di designer, maker e artigiani digitali con i bisogni e l'inventiva delle persone con disabilità, secondo lo spirito proprio di Hackability.

L'obiettivo principale di Hackability è fare crescere sui territori delle comunità che tramite la co-progettazione e la digital fabrication, realizzino soluzioni nuove e personalizzate in grado di soddisfare i bisogni delle persone con disabilità, producendo un cambiamento nel modo di pensare e progettare, ma anche creando impatto sociale e inclusione.

Hackability crede nell'approccio e valore della condivisione, per questo tutti i risultati della progettazione sono pubblicati sul sito [www.hackability.it](http://www.hackability.it) sotto licenza Creative Commons-BY-SA-NC, al fine di favorirne l'adozione e l'implementazione.

Racconta **Carlo Boccazzi Varotto** di Hackability Italia "Due anni fa siamo partiti dai Fab Lab per immaginare un percorso che avesse impatto sociale nelle scuole, nelle università,

nelle comunità locali, nelle imprese. Con Hackability@Milano torniamo in un Fab Lab. Milano, da quando siamo nati, è una delle città dove il progetto ha trovato più attenzione, in particolare l'intreccio di esperienze, persone e know-how tra Hackability e OpenDot è stato intensissimo. Hackability@Milano è l'occasione per canalizzare e dare una casa alle tante energie incontrate in questi anni“.

**Enrico Bassi**, direttore del Fab Lab OpenDot, spiega “C'è una crescente sinergia fra healthcare e maker, e OpenDot da sempre lavora in questa direzione. Tant'è che oggi è partner di **“Made4You”** il progetto europeo Horizon2020 che nei prossimi 3 anni ha come obiettivo quello di facilitare l'ideazione partecipata e la diffusione di soluzioni in grado di contribuire alla Digital Health Revolution”.

Hackability@Milano si pone, dunque, come laboratorio permanente di co-progettazione presso il **LUISS Hub for makers and students ogni primo giovedì del mese, dalle 19.00 alle 21.00, a partire dal 6 aprile.**

L'invito a partecipare è esteso a tutte le persone alla ricerca di soluzioni che non trovano, ai professionisti dell'healthcare che voglio contribuire allo sviluppo delle idee, a maker, designer, ingegneri e sviluppatori interessati a co-progettare soluzioni utili e a chiunque sia interessato al tema.

---

**OpenDot** è un Fab Lab aperto e accessibile fondato da Dotdotdot, è un hub di ricerca e open innovation, uno spazio per la prototipazione rapida e la fabbricazione digitale. OpenDot innesca cambiamenti che vedono nell'open source e nel know-how tecnologico opportunità di crescita a livello formativo, progettuale e produttivo. OpenDot, offre consulenza ad enti pubblici e privati; sviluppa percorsi progettuali e programmi formativi ad alta complessità, che hanno nell'innovazione il loro tratto caratteristico. Fin dalla sua apertura OpenDot innesca progetti nell'ambito dell'healthcare attraverso tavoli di co-design, dove tecnologie e digital fabrication sono strumenti a servizio della disabilità.

[www.opendotlab.it](http://www.opendotlab.it)

**Hackability** è una no-profit nata nel 2015, per far incontrare le competenze di designer, maker, artigiani digitali, con i bisogni (e l'inventiva) delle persone con disabilità. Per raggiungere questo obiettivo Hackability ha sviluppato una metodologia di co-design e community engagement che mette al centro i bisogni, le soluzioni proposte dalle persone con disabilità. Nel maggio 2016 il Politecnico di Torino, in collaborazione con Fondazione Paideia e con il contributo del CINI Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha lanciato Hackability@Polito: gli studenti del primo anno iscritti al corso di "Tecnologie per la Disabilità", al posto del tradizionale esame, coprogettano oggetti insieme a persone con disabilità, maker e designer. Nel giugno 2017 la Commissione Europea, nell'ambito dell'European Social Innovation Competition, ha individuato Hackability come una delle 30 migliori azioni in grado di diffondere i vantaggi del cambiamento tecnologico in Europa. Sempre nell'estate del 2017 il gruppo Barilla ha scelto Hackability per sviluppare progetti innovativi di design ad impatto sociale.

[www.hackability.it](http://www.hackability.it)

---